



risalenti a 5000 anni fa, la cui leggenda ha del soprannaturale. La destinazione giornaliera dovrebbe essere Brighton ma sulla strada un piccolo paesino attira la nostra attenzione: Arundel, a 10 km da Chichester, è un gioiellino che ricorda i paesini della Normandia, visti all'inizio del nostro pellegrinare. Sostiamo nel parcheggio adiacente al fiume Avon: è gratuito (free) per gli stranieri e dista 300 metri dal centro del piccolo paese.

Venerdì 17 agosto
Arundel ► Brighton ► Folkestone ► Dover
km 252
acquazzone all'alba,
sole per tutto il giorno

Visita di Arundel: chiesa di St. Nicholas (è lo stesso S. Nicola patrono di Bari...per non dimenticare le origini di una componente della comitiva), Cattedrale of our Ladies e giro per negozi...ma senza acquisti!

Pranzo ai bordi dello spiaggoncino di Brighton e nel pomeriggio partenza per Dover: decidiamo di rientrare in Francia con il traghetto. E' più economico (£. 160 autocaravan + 2 a persona) con la compagnia P&O Stena Line rispetto all'Eurotunnel (ritorno £. 266). Ci imbarchiamo all'01.45 e arriviamo a Calais alle 3.15. Ci fermiamo a dormire nel parcheggio di Carrefour perché è ormai l'alba del 18 agosto.

A questo punto il viaggio in comune termina e ogni equipaggio, in funzione delle ferie rimaste, ha preso la propria decisione di dove terminare la vacanza: chi è dovuto rientrare a Milano, chi si è fermato a Londra una settimana in più e chi, prendendola comoda grazie ad alcuni giorni supplementari, ha fatto una deviazione in Belgio e Lussemburgo prima di rientrare. Le conclusioni le lasciamo trarre a voi che ci leggete e che avete avuto la pazienza di arrivare fino a qui..... sicuramente è un viaggio che consigliamo agli amici vagabondi certi che le bellezze naturali e architettoniche della Vecchia Gran Bretagna meritano ma, il successo di ogni viaggio è anche il frutto del piacere delle piccole cose che si possono fare, come una abbuffata insieme, un caffè al volo, una sosta non programmata, la disponibilità a cambiare programma, un tramonto mozzafiato, una compagnia adeguata.... e noi possiamo dirvi che la nostra lo è stata fino in fondo e quindi, magari, con una piccola rinuncia oggi a me e domani a te. Con la voglia di vivere insieme queste avventure siamo tornati a casa contenti e felici e la promessa di organizzare non solo grandi viaggi ma anche semplici scampagnate fuori porta come ormai stiamo sistematicamente facendo.

Note Tecniche

Qui sotto una breve tabella riassuntiva con i dati del viaggio medi per equipaggio la spesa totale è soggettiva e ha tenuto conto delle ns. esigenze:

Km 6.500 percorsi totale - Km. 270 giornalieri
£. 1.700.000 Gasolio

Costo del Gasolio al Litro (agosto 2001)
Sud £. 2.150 / 2.250 - Centro £. 2.300 / 2.500
Nord e Scozia £. 2.500/ 2.800

i prezzi s'intendono al litro e variano da compagnia a compagnia, quelle meno care sono quelle vicino ai centri commerciali (come in Francia) quelle più care sono quelle dei paesini e autostrade.

£. 470.000 Visite - £. 1.400.000 Traghetti/parcheggi/campeggi
£. 6.500.000 Costo totale

L'acqua potabile

La si trova principalmente presso i distributori (dove c'è la centralina acqua e aria) ma è di qualità spesso scadente o clorata, infatti, per mangiare si usava solo acqua minerale in bottiglia.

Ristoranti

Volutamente non abbiamo inserito le spese effettuate in quanto, come potete ben capire sono spese personali generate da cosa e quanto si vuole mangiare. Noi onestamente siamo usciti poche volte perché spesso non abbiamo trovato quello che ci "sconfinerava" e poi, per noi Italiani, il mangiare è un rito e gli Inglesi.....non è che ne capiscano molto!

Presidi Ecologici e Aree di sosta

Dire che queste due termini non compaiono nel dizionario Inglese non è un eufemismo, infatti, le difficoltà per scaricare le acque grigie e nere sono state le note più dolenti del ns. viaggio e spesso ci ha condizionato nella scelta del luogo dove fermarci (ringraziamo i bagni delle aree di servizio / distributori di carburante, che spesso ci hanno accolti con il serbatoio in "rosso". Per le aree di sosta il discorso è il medesimo con la differenza che però prima o poi un posto lo trovi, magari nel parcheggio di un Superstore o nelle adiacenze dei Coach-park. Non abbiamo comunque incontrato, anche in presenza dei divieti "no-overnight", nessun poliziotto o persone locali che ci abbiano invitato ad andarcene, vero è che di autocaravan ne abbiamo incontrati molto pochi e di Italiano... quasi nessuno... sarà per lingua o la guida a sinistra?

Guida

Obiettivamente appena preso contatto con il suolo Inglese la preoccupazione è subito sparita e ha lasciato spazio ad una maggior attenzione in modo particolare nelle rotonde in quanto, per i camper, l'angolo destro è spesso chiuso come visione ed è proprio da quella parte che arrivano sparati.....personalmente invece devo dire che non sono state poche le mattine che, ripartendo da una sosta, mi mettevo sulla mia destra "automaticamente" e le strombazzate dei compagni di viaggio o delle auto che arrivavano nel senso opposto mi riportavano bruscamente alla realtà! "SI GUIDA A SINISTRA!"

Inoltre a <http://digilander.iol.it/6giramondo/gps.htm> trovi i way point del viaggio, insieme a tanti altri, per chi viaggia con un Navigatore o un semplice GPS.

Per ulteriori informazioni e/o approfondimenti visita i siti di due dei partecipanti al viaggio:

www.6giramondo.com
<http://digilander.iol.it/hymermobil>